Rentri: un altro passo sulla via della tracciabilità dei rifiuti

La tracciabilità efficace dei rifiuti in forma digitale si avvicina? Qualche nuovo passo è stato fatto con il decreto direttoriale n. 97 del 22 settembre 2023 che si trova sul sito del MASE (Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica).

E' un testo breve e contiene un allegato che si intitola "Tabella scadenze RENTRI", che contiene i termini temporali per eseguire l'iscrizione al Registro elettronico nazionale e per utilizzare:

- i nuovi modelli di registro rifiuti e di FIR (Formulario di Identificazione dei Rifiuti)
- il registro di carico e scarico in formato digitale
- l'emissione del FIR in formato digitale.

Nella tabella che segue, le tempistiche previste:

Dimensione	Iscrizione al Rentri	Nuovi modelli Registro c/s e Fir	Tenuta Registri c/s in formato digitale	Emissione Fir in formato digitale

più di 50 dipendenti	dal 15 dicembre 2024 al 13 febbraio 2025	dal 13 febbraio 2025	Dal 13 febbraio 2025	dal 13 febbraio 2026
più di 10 dipendenti	dal 15 giugno 2025 al 14 agosto 2025		dalla data di iscrizione	dal 13 febbraio 2026
altri	dal 15 dicembre 2025 al 13 febbraio 2026		dalla data di iscrizione	dal 13 febbraio 2026

Il sito di Ecocamere contiene a sua volta alcune informazioni sulle tempistiche.

L'introduzione degli adempimenti in modalità digitale rappresenta l'evoluzione dell'attuale sistema di tracciabilità dei rifiuti, in linea con il processo di modernizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione.
Il Rentri, oltre ad assicurare una maggiore efficacia delle attività di controllo sui rifiuti, metterà a disposizione delle imprese e del sistema pubblico dati, servizi e informazioni per promuovere l'economia circolare e il recupero di materia.

Api resta a disposizione per tutti gli aspetti operativi che ne deriveranno a tempo debito.

(SN/am)

7664_2023_RENTRI_dd_97.22-09-2023.pdf

Download